



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA N° 109 DEL 30/09/2016

**Servizio VIA VINCA**

**OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE CON  
CONTESTUALE PROCEDURA PER IL RILASCIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE AI SENSI D.LGS. 152/06, E S.M.I. E L.R.4/2016**

**DITTA: S.E.A. SRL**

**TIPOLOGIA ATTIVITA': IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI DI  
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)**

**LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO**

### IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che:

- tra le competenze individuate in capo alla Provincia dalla Legge Regionale n. 4/2016 rientra, nell'allegato B, la valutazione d'impatto ambientale e contestuale Autorizzazione Integrata Ambientale per impianti di recupero rifiuti pericolosi;

Visto che:

- la ditta S.E.A. srl , con sede legale in via Emilio Segre n.14 in Comune di Malo, ha presentato in data 01/06/2016 con prot. n.37926, con successive integrazioni richieste ai sensi art. 26 c.3 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., l'istanza per ottenere il giudizio di compatibilità ambientale e autorizzazione integrata ambientale per il Progetto relativo all' "impianto di recupero rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)", presso il sito localizzato al foglio catastale n. 18 , mappale 1458 del Comune di Romano d'Ezzelino;
- la suddetta istanza è relativa ad una tipologia ricompresa al punto 3 lettera f) di cui all'Allegato IV, della parte II del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "lavorazione dei metalli e dei prodotti minerali";
- per l'istanza richiamata, l'avvio del procedimento e l'attività istruttoria in materia di VIA e di AIA si svolgono in maniera unificata attraverso il coordinamento delle diverse disposizioni in materia, come previsto dall'art.10 c.2 D.Lgs. 152/2006

Considerato che:

- la ditta S.E.A. srl ha provveduto alla pubblicazione dell'annuncio di avvenuto deposito del progetto, in data 27/05/2015 sul quotidiano “Il Giornale di Vicenza”, ed alla successiva presentazione al pubblico in data 07/06/2016;
- non sono pervenute osservazioni ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. n. 152/2006;

Rilevato che il provvedimento, ai sensi dell'art.26 c.4 del D.Lgs. 152/2006, sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque dominanti in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'opera o dell'impianto;

Visto e fatto proprio il parere favorevole di impatto ambientale espresso dalla Commissione Valutazione Impatto Ambientale provinciale nella riunione del 14/09/2016, ai sensi della L.R. n. 4/2016, allegato al presente atto come parte integrante e sostanziale relativo sia alla procedura di VIA che di AIA; ;

Dato atto che al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale provvederà il dirigente del Ambiente nell'ambito delle proprie competenze;

Visto che il presente provvedimento viene emanato nel rispetto della tempistica prevista dal succitato D.Lgs. 152/2006 e dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio n. 37/2014) che è di 270 giorni (ID PROC 179);

Visti:

- il D.Lgs. n.152/ 2006 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 1539 del 27/9/2011 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'articolo 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69. Disposizioni applicative”;
- la L.R. 4/2016 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale”

Visto l'art. 1, comma 55, della Legge 07.04.2014, n. 56 riguardante le prerogative e competenze del Presidente della Provincia;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.27 del 28/07/2016 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016;

Visto che con Decreto del Presidente n. 76 del 03/08/2016 è stato approvato il PEG dell'anno 2016 per la sola parte contabile;

Preso atto del parere dal dirigente interessato in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del visto di legittimità alle leggi, statuto e regolamenti espresso dal Segretario Generale di cui al Decreto presidenziale n. 11 del 27/10/2014;

**DECRETA**

1. di prendere atto, facendolo proprio, del parere favorevole n.11/2016 espresso nella seduta del 14/09/2016 dalla Commissione Provinciale V.I.A., Allegato A al presente provvedimento, di cui forma parte integrante e sostanziale, ai fini del rilascio del giudizio di compatibilità ambientale e autorizzazione integrata ambientale per l'intervento relativo al Progetto "mpianto di recupero rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)", presso il sito localizzato al foglio catastale n. 18 , mappale 1458 del Comune di Romano d'Ezzelino;;
2. di esprimere, ai sensi del del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 4/2016, giudizio favorevole di compatibilità ambientale sul progetto, subordinatamente al rispetto delle prescrizioni indicate e previste nel parere n.11/2016, Allegato A al presente provvedimento;
3. di dare atto che:
  - a) la procedura di valutazione dell'impatto ambientale, ai sensi dell'art. 26, comma 6, del D.Lgs. n. 152/06 dovrà essere reiterata qualora il progetto non venga realizzato entro cinque anni dalla pubblicazione, prevista al successivo punto 6;
  - b) il presente provvedimento non sostituisce eventuali ulteriori visti, pareri, concessioni, autorizzazioni di competenza provinciale necessari per la realizzazione del progetto e che la ditta proponente rimane impegnata ad acquisire eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie per l'autorizzazione del progetto;
  - c) il presente provvedimento si riferisce al progetto così come pervenuto, con le successive integrazioni presentate; eventuali variazioni progettuali dovranno essere sottoposte a preventiva valutazione;
  - d) verrà demandato al Dirigente del Settore Ambiente il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
4. di prescrivere che:
  - a) nella fase realizzazione del progetto dovrà essere sempre garantita la sicurezza per la salute degli addetti ai lavori, dei cittadini e la salvaguardia dell'ambiente circostante;
  - b) il proponente, per gli adempimenti di cui all'art. 28 del D.Lgs. 152/06, dovrà trasmettere un resoconto annuale dei monitoraggi, entro il 30/04 a partire dall'anno successivo avvio dell'impianto, redatto secondo modalità da definirsi con il Servizio V.I.A. Provinciale;
5. di informare che
  - a) avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. (Tribunale Amministrativo Regionale) del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
  - b) la documentazione oggetto dell'istruttoria è visionabile presso il Settore Tutela e valorizzazione risorse naturali- Ufficio VIA della Provincia di Vicenza, contra' Gazzolle n. 1, Vicenza;
6. di dare altresì atto che:
  - a) il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito web provinciale [www.provincia.vicenza.it](http://www.provincia.vicenza.it);
  - b) la ditta dovrà pubblicare sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto un estratto del presente provvedimento, **concordato preventivamente con gli Uffici provinciali , nel quale saranno indicati l'opera, l'esito del provvedimento e i luoghi ove lo stesso può essere consultato nella sua interezza;**
  - c) dalla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione decorrono i termini per eventuali impugnazioni in sede giurisdizionale da parte di soggetti interessati, nonché per le scadenze di cui al precedente punto 3);
  - d) la presente deliberazione non comporta spese, minori entrate, né riflessi diretti o

indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dal DL 174/12).

7. di trasmettere il presente provvedimento alla ditta S.E.A. srl, al Comune di Romano d'Ezzelino, al comune di Cassola, al Dirigente del Dipartimento Provinciale di Vicenza A.R.P.A.V. ed al Direttore ULSS 3, .Agli Enti si ricorda la rispettiva competenza in materia di vigilanza e controllo ai sensi delle vigenti norme, con particolare riferimento alle competenze comunali in materia di edilizia e commerciale
8. di dare mandato al Responsabile del procedimento alla pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi e per gli effetti D.L. 33/20113

Vicenza, 30/09/2016

**Sottoscritta dal Presidente della Provincia  
(MARTINI MORENA)  
con firma digitale**

---

*Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI*



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio VIA VINCA  
proposta n. 809/2016

---

**OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE CON  
CONTESTUALE PROCEDURA PER IL RILASCIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE AI SENSI D.LGS. 152/06, E S.M.I. E L.R. 4/2016  
DITTA: S.E.A. SRL  
TIPOLOGIA ATTIVITA': IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI DI  
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)  
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO**

---

VISTO DI CONFORMITA' ALLE LEGGI, STATUTO E REGOLAMENTI  
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE  
(ai sensi del Decreto del Presidente n. 11 del 27/10/2014)

(X) Favorevole      ( ) Contrario

.....

Vicenza, 30/09/2016

**Sottoscritto dal Segretario  
(MACCHIA ANGELO)  
con firma digitale**



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

Proposta di Decreto Presidenziale

Servizio VIA VINCA  
proposta n. 809/2016

---

**OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE CON  
CONTESTUALE PROCEDURA PER IL RILASCIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE AI SENSI D.LGS. 152/06, E S.M.I. E L.R. 4/2016  
DITTA: S.E.A. SRL  
TIPOLOGIA ATTIVITA': IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI DI  
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)  
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO**

---

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA  
SULLA PROPOSTA DI DECRETO PRESIDENZIALE

(X) Favorevole      ( ) Contrario

.....

Vicenza, 29/09/2016

**Sottoscritto dal Dirigente  
(MACCHIA ANGELO)  
con firma digitale**



# PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

## DECRETO PRESIDENZIALE N° 109 DEL 30/09/2016

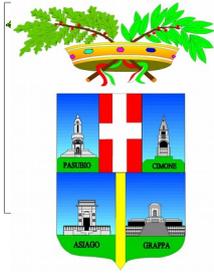
**OGGETTO: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE CON  
CONTESTUALE PROCEDURA PER IL RILASCIO AUTORIZZAZIONE INTEGRATA  
AMBIENTALE AI SENSI D.LGS. 152/06, E S.M.I. E L.R. 4/2016  
DITTA: S.E.A. SRL  
TIPOLOGIA ATTIVITA': IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI DI  
APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE (R.A.E.E.)  
LOCALIZZAZIONE INTERVENTO: COMUNE DI ROMANO D'EZZELINO**

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia per 15 giorni dal 30/09/2016.

Vicenza, 30/09/2016

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione  
(BERTACCHE CRISTINA)  
con firma digitale**



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

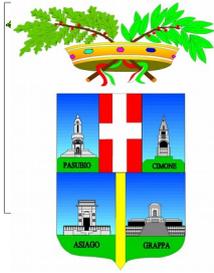
## VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE VIA DEL 14/09/2016

L'anno DUEMILASEDICI, il giorno QUATTORDICI del mese di SETTEMBRE alle ore 11:30 la Commissione Provinciale di Valutazione Impatto Ambientale si è riunita nella sede provinciale, a seguito di regolare convocazione, per trattare il seguente argomento: *Domanda di compatibilità ambientale ai sensi del D.Lgs 152/06 e ss. mm. e ii. della ditta S.E.A. SRL per il Progetto "Impianto di recupero rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.)" localizzato presso il comune di Romano d'Ezzelino via Nardi.*

All'appello risultano:

MACCHIA ANGELO	Presidente	Assente
BALDISSERI ANDREA	Vicepresidente	Presente
CORTESI ANGELO	Commissario	Presente
DE MARCHI ROBERTO	Commissario	Presente
FRANCHETTI PAOLO	Commissario	Presente
MILANESE SABRINA	Commissario	Presente
MONTANARI RICCARDO	Commissario	Assente
PELLIZZER FABIO	Commissario	Presente
SALVIATI STEFANO	Commissario	Presente
SOTTANI ANDREA	Commissario	Assente
VICENTIN ALBERTO	Commissario	Presente
SARTORI GIUSEPPE	Commissario	Presente

La Commissione viene presieduta da Andrea Baldisseri, giusta delega del Presidente prot. 61065 del 13/09/2016, che riconosciuta legale l'adunanza in conformità dell'art. 7 del Regolamento per il funzionamento della commissione provinciale VIA, udita la relazione istruttoria, accertata la completezza delle informazioni e preso atto della proposta progettuale contenuta nella documentazione tecnica presentata, esprime congiuntamente alla Commissione Provinciale Valutazione Impatto Ambientale parere unanime, per la pratica in oggetto, nel parere sotto riportato.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## S.E.A. S.R.L.

PARERE N. 11/2016

**Oggetto: Impianto di recupero di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.).**

PROPONENTE: S.E.A. S.R.L.  
SEDE LEGALE: Via Emilio Segre n. 14 - Malo (VI)  
SEDE INTERVENTO: Via Nardi - Romano d'Ezzelino.  
PROCEDURA: Valutazione di Impatto Ambientale ex art.26 del D.Lgs. 152/2006. e contestuale rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.  
TIPOLOGIA ATTIVITÀ: Impianti di recupero di rifiuti pericolosi.  
MOTIVAZIONE V.I.A.: ALLEGATO IV alla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. - 7. Progetti di infrastrutture z.b) Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9.  
COMUNE INTERESSATO: Cassola  
DATA DOMANDA: 01 giugno 2016  
DATA PUBBLICAZIONE: 7 giugno 2016  
DATA INTEGRAZIONI: \ \ \

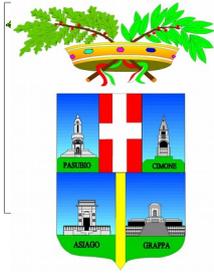
### DOCUMENTAZIONE TECNICA PRESENTATA:

#### PROGETTO DEFINITIVO

- 1A Relazione Tecnica

Allegati alla Relazione Tecnica:

- 1A1 - Documentazione comprovante la disponibilità del sito (copia contratto di locazione)
- 1A2 - Copia certificato di agibilità del fabbricato (sito di progetto)
- 1A3 - Copia del provvedimento provinciale di Autorizzazione Integrata Ambientale
- 1A4 - Copia delle note provinciali di riconoscimento delle modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale
- 1A5 - Schema a blocchi dell'attività di recupero in progetto
- 1A6 - Prospetto riepilogativo delle aree (R) di messa in riserva dei rifiuti in ingresso, di deposito (D) dei rifiuti in uscita e di deposito (M) delle M.P.S.
- 1A7 - Scheda tecnica della nuova macchina di macinazione del vetro (ITS TR90)
- 1A8 - Domanda di esame progetto antincendio presentata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Vicenza
- 1B Piano di sicurezza e procedure interne di emergenza
- 1C Elaborati Grafici:
  - 1C1 Inquadramento territoriale
    - Corografia 1:25'000
    - Estratto di C.T.R. 1:10'000
    - Estratto del P.A.T. 1:10'000
    - Estratto del P.I. 1:5'000
    - Estratto di mappa catastale 1:2'000
    - Ortofoto satellitare 1:2'000
  - 1C3 Lay-out dell'impianto
    - Ortofoto satellitare 1:2'000
    - Lay-out 1:200



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- 1C3 Involucro edilizio - piante, prospetti e sezioni

Pianta 1:200

Prospetti e sezioni 1:100

- 1C4 Planimetria scarichi

Planimetria 1:200

1D Attestazione della non necessità della V.Inc.A.

1E Piano di Gestione Operativa

1F Piano di Ripristino Ambientale

## STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE (SIA)

- 2A Relazione Generale

- 2B Valutazione previsionale dell'impatto acustico

- 2C Raccolte cartografiche tematiche:

Piani territoriali:

- 2C1 P.T.R.C. - Piano Territoriale Regionale di Coordinamento - vigente Stralci cartografici 1:700'000

- 2C2 P.T.R.C. - Piano Territoriale Regionale di Coordinamento - adottato Stralci cartografici 1:500'000  
1:50'000

- 2C3 P.T.C.P. - Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Vicenza Stralci cartografici  
1:50'000

- 2C4 P.A.T. - Piano di Assetto del Territorio del Comune di Romano d'Ezzelino Stralci cartografici  
1:10'000

- 2C5 P.I. - Piano degli Interventi del Comune di Romano d'Ezzelino Stralci cartografici 1:5'000

Piani di settore:

- 2C6

P.R.T.R.A./2000 adottato - Piano Regionale per la Tutela e il Risanamento dell'Atmosfera

P.R.R.A./1989 adottato - Piano Regionale di Risanamento delle Acque Stralci cartografici in  
scale varie

Temi geologici:

- 2C7 Carta Regionale dell'Uso del Suolo - Carta Regionale delle Unità Geomorfologiche Stralci  
cartografici 1:250'000

- 2C8

Carta Regionale Geologica

Carta Regionale Isofreatica

Carta Regionale Piezometrica Stralci cartografici in scale varie

Temi idrologici:

- 2C9 Mappa Regionale della Pericolosità Idraulica Stralcio cartografico fuoriscala

- 2C10 Stato delle Acque superficiali del Veneto - 2013 Stralci cartografici in scale varie

- 2D Documentazione fotografica

- 2E Riassunto Non Tecnico

## DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA)

ELENCO DEGLI ALLEGATI ALLA DOMANDA:

- Scheda A Informazioni generali

- Allegato A10: Certificato Camera di Commercio

- Allegato A11: Copia contratto di locazione

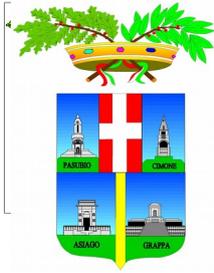
- Allegato A12: Certificato del Sistema di Gestione Ambientale

- Allegato A17: Autorizzazioni di tipo edilizio (Certificato di Agibilità e Permesso di Costruire)

- Allegato A19: Autorizzazione allo scarico delle acque (servizi igienici)

- Allegato A25: Schemi a blocchi

- Allegato A26: Domanda di esame progetto antincendio presentata al Comando Provinciale dei Vigili del  
Fuoco di Vicenza



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- Scheda B Dati e notizie sull'impianto attuale
  - Allegato B26: Verifica dell'obbligo di presentazione della relazione di riferimento
- Scheda D Individuazione della proposta impiantistica ed effetti ambientali
- Scheda E Modalità di gestione degli aspetti ambientali e piano di monitoraggio
  - Allegato E4: Piano di monitoraggio e controllo

## PREMESSE

La S.E.A. s.r.l. ha recentemente raggiunto un accordo di collaborazione con COBAT (Consorzio Nazionale Raccolta e Riciclo), divenendo a tutti gli effetti un nuovo "centro autorizzato COBAT" per la raccolta di tutte le categorie di pile e accumulatori esausti, di R.A.E.E. e di altri rifiuti provenienti da attività di autoriparazione e autodemolizione.

Poiché l'attuale impianto di S.E.A. s.r.l. a Malo non dispone degli spazi necessari a riorganizzare l'attività per far fronte in modo efficace agli impegni assunti con COBAT, l'azienda ha acquisito in locazione un capannone sito in Via Nardi in Comune di Romano d'Ezzelino, che ha riconosciuto idoneo per trasferirvi la sua attività.

Data l'urgenza di rispettare gli impegni nei confronti di COBAT e per sfruttare quanto prima almeno parte dell'immobile già acquisito in locazione, S.E.A. s.r.l. ha elaborato e presentato alla Provincia di Vicenza, in data 14/10/2015, un progetto per la realizzazione di un'area di messa in riserva dei rifiuti raccolti nell'ambito dell'accordo con COBAT, progetto che è stato approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 21 del 18/02/16.

Il progetto ora proposto, che viene sottoposto a Valutazione di Impatto Ambientale, si riferisce al trasferimento dell'impianto di recupero R.A.E.E. di S.E.A. s.r.l. (attualmente sito a Malo) nell'ampia parte restante del fabbricato.

Nella sua configurazione definitiva l'impianto di S.E.A. s.r.l. comprenderà le medesime linee di trattamento presenti nell'attuale impianto di Malo. Per l'impianto di recupero in discussione si confermano un conferimento massimo di 100 t/giorno di rifiuti (in ingresso) e una capacità massima di trattamento (recupero) di rifiuti pari a 14'000 t/anno e a 70 t/giorno.

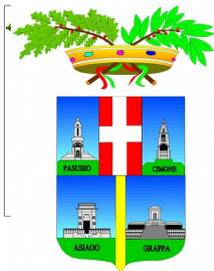
Le aree di deposito dell'impianto saranno predisposte per una capacità di messa in riserva complessiva di 224 t di rifiuti in ingresso, di cui 129 t classificati come pericolosi e 95 t come non pericolosi.

L'impianto di recupero in progetto sarà realizzato totalmente all'interno del capannone acquisito in locazione, che ha una superficie coperta pari a circa 5'470 mq. Una porzione delimitata di circa 1'400 mq, occupante l'angolo nord-ovest del capannone, è adibita alla messa in riserva (già autonomamente autorizzata) di batterie e accumulatori esausti e degli altri rifiuti raccolti nell'ambito dell'accordo con COBAT. Nella rimanente porzione di capannone (di circa 4'000 mq) verrà trasferito l'impianto di recupero di S.E.A. s.r.l. attualmente sito a Malo.

## UBICAZIONE

Il sito di progetto si identifica nel capannone al civico 50 di Via Nardi, nella Zona Industriale in località "Fellette" di Romano d'Ezzelino, a circa 3 km a sud dal centro abitato. La Z.A.I. si estende per un tratto di oltre 600 m sulla direttrice est-ovest, lungo Via Nardi e Via Cima 12, e per una profondità di circa 450 m nella direttrice nord-sud, affacciandosi ad est e a sud sull'aperta campagna, mentre ad ovest è parzialmente costeggiata dalla S.S. 47 e a nord confina con un'area residenziale.

L'area di progetto è classificata dallo strumento urbanistico comunale come area "produttiva di espansione" ed è catastalmente censita in Comune di Romano d'Ezzelino al Foglio 18, mappale n. 1458.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Tutta l'area di pertinenza è recintata e dispone di due accessi: uno, il principale, sul lato ovest da Via Nardi e l'altro, secondario, sul lato est dalla Strada Provinciale 57.

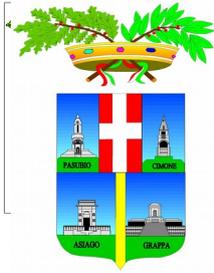
L'abitazione più vicina si colloca a poco meno di 100 m a nord dal capannone.

La viabilità di avvicinamento principale è costituita dalla S.S. n. 47 "della Valsugana" che, sviluppandosi lungo la direttrice nord-sud, costituisce il collegamento primario con il Comune di Cittadella (a sud) dove si raccorda alla S.S. n. 53 "Postumia"; in prossimità del Comune di Rosà la S.S. n. 47 si congiunge alla S.P. n. 111 "Nuova Gasparona", tangenziale di primaria importanza per il collegamento del Bassanese all'Alto Vicentino.

Il capannone individuato da S.E.A. s.r.l. per il trasferimento della propria attività gode di una posizione strategica dal punto di vista viabilistico, collocandosi in prossimità dello svincolo della Valsugana a Romano d'Ezzelino. Il sito di progetto è costeggiato ad est dalla S.P. n. 57, una strada locale che, sviluppandosi in direzione nord-sud, collega i Comuni di Romano d'Ezzelino e Rossano Veneto.



Ortofoto del sito



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

### STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE REGIONALE, PROVINCIALE E COMUNALE

Gli strumenti di pianificazione presi in considerazione dallo studio riguardano:

- Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (P.T.R.C.) della Regione Veneto;
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Vicenza;
- Piano Regolatore Generale (P.R.G.) del Comune di Romano d'Ezzelino;
- Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.) del Comune di Romano d'Ezzelino;
- Piano degli Interventi (P.I.) del Comune di Romano d'Ezzelino;
- Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e Speciali ;
- Piano di Tutela delle Acque ;
- Rete Natura 2000.

Il quadro programmatico risulta abbastanza sviluppato rispetto alla tipologia di piani applicabili, mancano tuttavia le analisi relative al Piano Regionale Piano regionale di tutela e risanamento dell'atmosfera, aggiornato con D.C.R. n. 90/2016, al Piano di Stralcio per l'Assetto Idrogeologico ed al PAT ed al PI del Comune di Cassola nella parte a ridosso dell'impianto; risulta altresì opportuno dimostrare analiticamente la compatibilità del progetto con le norme del P.I. vigente/adottato. Le integrazioni pervenute hanno soddisfatto quanto richiesto.

### VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti critici e significativi sull'ambiente.*

## QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

### DESCRIZIONE DELLO STABILIMENTO E CARATTERISTICHE STRUTTURALI DELL'IMPIANTO

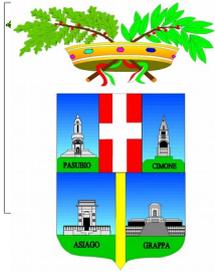
#### Descrizione dell'Azienda e finalità del progetto

S.E.A. s.r.l., nella propria sede esistente e autorizzata di Via E. Segrè n. 14, in Comune di Malo, gestisce un impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi costituiti da apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (R.A.E.E.). Nell'impianto di Malo, oltre alla messa in riserva dei rifiuti, vengono effettuate operazioni di smontaggio e separazione della componentistica di apparecchiature elettriche / elettroniche, operazioni di recupero del vetro dei tubi a raggio catodico (monitor e televisori), operazioni di smontaggio e recupero del vetro da pannelli fotovoltaici, operazioni di recupero di silicio e metalli mediante macinazione e selezione meccanica di cavi elettrici e componentistica elettronica.

Per l'impianto di Malo, la Provincia di Vicenza ha rilasciato il provvedimento di A.I.A. (in vigore AIA n. 5/2014 del 25/06/14) per i seguenti quantitativi massimi:

- rifiuti in ingresso: 100 t/giorno;
- rifiuti in trattamento: 70 t/giorno - 14.000 t/anno;
- messa in riserva rifiuti in ingresso: 215 t (di cui 133 t di rifiuti pericolosi e 82 t di rifiuti non pericolosi);
- deposito (temporaneo) rifiuti prodotti: 310 t (di cui 64 t di rifiuti pericolosi e 246 t di rifiuti non pericolosi);
- deposito M.P.S.: 250 t.

Sulla scorta di un accordo di collaborazione con COBAT (consorzio nazionale obbligatorio, nato per la raccolta ed il riciclo delle batterie al piombo e dei rifiuti piombosi ed oggi consorzio "multifiliera" per la raccolta di tutte le categorie di pile e accumulatori esausti, di R.A.E.E. e di altri rifiuti provenienti da attività di autoriparazione e autodemolizione), S.E.A. s.r.l. si è impegnata a raccogliere i rifiuti suddetti, in ambito locale,



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

per conto di COBAT. In ragione della limitatezza dello spazio disponibile presso l'impianto di Malo, l'azienda ha deciso di trasferirsi in altro sito, anche al fine di riorganizzare e consolidare la propria attività, individuando a tal fine un capannone sito in Via Nardi in Comune di Romano d'Ezzelino. Data l'urgenza di rispettare gli impegni nei confronti di COBAT e iniziare prima possibile l'utilizzo dell'immobile di Romano d'Ezzelino, già acquisito in locazione, S.E.A. s.r.l. ha elaborato e presentato alla Provincia di Vicenza, in data 14/10/2015, un progetto per la realizzazione di un'area di messa in riserva dei rifiuti afferenti all'accordo con COBAT, progetto che è stato approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 21 del 18/02/16.

Tale attività, che occupa una porzione dell'immobile suddetto, ed i relativi provvedimenti autorizzativi sono stati nel frattempo trasferiti ad altra ragione sociale, ditta Much Green, e pertanto ad oggi si configurano come "terzi" rispetto al proponente del progetto in valutazione, seppur riferibili alla medesima proprietà/rappresentanza legale.

Il progetto ora proposto dalla S.E.A. S.R.L. si riferisce pertanto al trasferimento dell'impianto di recupero R.A.E.E., attualmente sito a Malo, nell'ampia parte restante del fabbricato di Romano d'Ezzelino, via Nardi. Nella sua configurazione definitiva l'impianto di S.E.A. s.r.l. comprenderà le medesime linee di trattamento presenti nell'attuale impianto di Malo. Per l'impianto di recupero in discussione si confermano un conferimento massimo di 100 t/giorno di rifiuti (in ingresso) e una capacità massima di trattamento (recupero) di rifiuti pari a 14'000 t/anno e a 70 t/giorno.

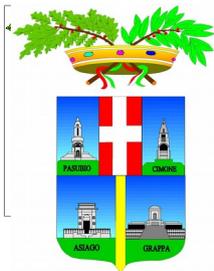
Le aree di deposito dell'impianto saranno predisposte per una capacità di messa in riserva complessiva di 224 t di rifiuti in ingresso (a fronte di 215 t dell'impianto esistente di Malo), di cui 129 t classificati come pericolosi (a fronte di 133 t) e 95 t come non pericolosi (a fronte di 82 t).

Per l'impianto di Romano d'Ezzelino, si intendono confermare le medesime tipologie di rifiuti gestite da S.E.A. s.r.l. presso l'attuale impianto di Malo, elencate nella tabella riportata nella pagina seguente.

Gli interventi necessari per poter trasferire la preesistente attività di S.E.A. s.r.l. nel nuovo sito di Romano d'Ezzelino consistono in sostanza nell'installazione dei macchinari che compongono le linee di trattamento dello stabilimento di Malo e dei relativi presidi a tutela dell'ambiente di lavoro e dell'ambiente esterno, con interventi "corollari" quali la predisposizione delle nuove aree e attrezzature ausiliarie funzionali alle linee di recupero ed una riorganizzazione delle aree di messa in riserva dei rifiuti in ingresso e di deposito degli intermedi di lavorazione, dei rifiuti prodotti (da destinare a Terzi) e delle Materie Prime Secondarie (M.P.S.). Non sono richiesti e non vengono previsti interventi strutturali sul fabbricato esistente che risulta idoneo a soddisfare le esigenze di S.E.A. s.r.l.

Il progetto di trasferimento dell'attività di S.E.A. s.r.l. si configura come un nuovo impianto di cui al punto 7, lett. z.a: "... recupero di rifiuti pericolosi mediante operazioni ... di cui all'allegato C, lettere da R2 a R9 ..." e lett. z.b: "... recupero di rifiuti non pericolosi ... mediante operazioni ... di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9 ..." dell'Allegato IV alla Parte II del D.Lgs. N. 152/06 e ss.mm.ii.. La normativa vigente, per gli impianti elencati nel succitato Allegato, prevede soltanto l'obbligo di espletare la procedura di verifica di assoggettabilità; tuttavia, il progetto di iniziativa del proponente è stato direttamente assoggettato alla procedura di *Valutazione di Impatto Ambientale*, sfruttando la facoltà di presentazione nella forma definitiva con le modalità di cui all'art. 11 della L.R. n. 4/16, secondo cui può essere attivato un procedimento unitario per il riconoscimento della compatibilità ambientale e la contestuale approvazione del progetto stesso.

L'impianto di S.E.A. s.r.l. rientra inoltre al punto 5.1 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., segnatamente quale "... impianto di recupero di rifiuti pericolosi, con capacità di oltre 10 Mg al giorno, che comporti il ricorso a ... rigenerazione/recupero di sostanze inorganiche diverse dai metalli o dai composti metallici" e pertanto è stata presentata anche istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

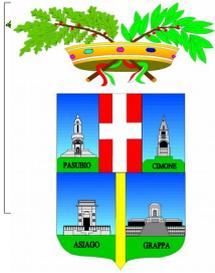
Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

*Tipologie di rifiuti conferibili all'impianto di S.E.A. s.r.l.*

Linea	C.E.R.	Descrizione	Definizione
1	16 02 13*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09* e 16 02 12*
1	20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21* e 20 01 23* contenenti componenti pericolosi
1	19 12 05	Vetro al Bario proveniente da altri centri di trattamento già bonificato da sottoporre a trattamento di burattatura	Vetro
1	16 02 15*	Vetro al Piombo o coni di vetro proveniente da altri centri di trattamento e da sottoporre a trattamento di bonifica e burattatura	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
2	16 01 21*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche o parti fuori uso da autoveicoli	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alla voce da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14
2	16 02 13*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09* e 16 02 12*
2	16 02 14	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09* a 16 02 13*
2	16 02 15*	Parti di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	Componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
2	16 02 16	Parti di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*
2	20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23* e 20 01 35*
2	20 01 35*	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, e 20 01 23* contenenti componenti pericolosi
3	16 02 11*	Condizionatori, gruppi frigo, frigoriferi	Apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi HCFC, HFC
3	20 01 23*	Condizionatori, gruppi frigo, frigoriferi	Apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi
3	16 06 01*	Batterie al piombo	Batterie al piombo
3	20 01 33*	Batterie al piombo	Batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie
4	16 02 14	Pannelli fotovoltaici	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 16 02 09* a 16 02 13*
4	16 02 16	Parti di pannelli fotovoltaici	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 16 02 15*
4	20 01 36	Pannelli fotovoltaici	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21*, 20 01 23* e 20 01 35*
5	17 04 11	Cavi elettrici	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 17 04 10



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

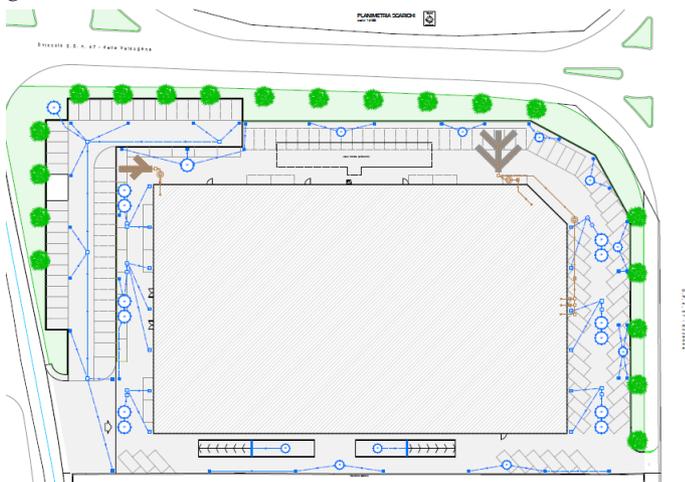
Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## Descrizione del sito

Il sito di progetto si identifica nel capannone al civico 50 di Via Nardi, nella Zona Industriale in località "Fellette" di Romano d'Ezzelino, a circa 3 km a sud dal centro abitato. La Z.A.I. si estende per un tratto di oltre 600 m sulla direttrice est-ovest, lungo Via Nardi e Via Cima 12, e per una profondità di circa 450 m nella direttrice nord-sud, affacciandosi ad est e a sud sull'aperta campagna, mentre ad ovest è parzialmente costeggiata dalla S.S. 47 e a nord confina con un'area residenziale.



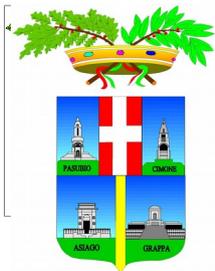
L'impianto di recupero in progetto sarà realizzato totalmente all'interno del capannone acquisito in locazione, che ha una superficie coperta pari a circa 5'470 mq. La pavimentazione interna del capannone è in calcestruzzo armato liscio al quarzo rivestito con uno strato di resina epossidica resistente all'attacco chimico.

L'area scoperta pavimentata di pertinenza dell'impianto si estende per una superficie di circa 3'400 mq. Quest'area (integralmente asfaltata) servirà unicamente alla logistica dei trasporti. Le acque meteoriche insistenti sui piazzali, captate da apposite caditoie dislocate a margine della pavimentazione, e le acque meteoriche dei pluviali della copertura sono recapitate negli strati sub-superficiali del suolo mediante un sistema di pozzi assorbenti. Le acque reflue dei servizi igienici, pretrattate in apposite vasche "Imhoff", vengono smaltite mediante sub-irrigazione nel sottosuolo.



Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti

Urbani e Speciali del Veneto, recentemente approvato con D.C.R. n. 30 del 29/04/15, per le attività di "selezione e recupero di rifiuti", prescrive una distanza minima di 100 m dalle abitazioni. Il progetto in discussione tiene conto di questo vincolo, prevedendo l'installazione di tutte le linee impiantistiche di selezione e tratta-



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

mento dei rifiuti a distanza maggiore di quella prescritta. Entro il raggio dei 100 m dall'abitazione più vicina saranno presenti unicamente aree adibite a deposito.

## Descrizione dell'attività di progetto

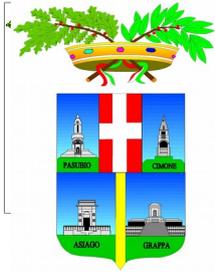
L'attività di recupero dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche, comprende operazioni diverse, in funzione della tipologia di apparecchiature trattate, potendosi distinguere, come per l'impianto esistente di Malo, 5 linee:

- trattamento, con recupero del vetro, di apparecchiature con tubi a raggi catodici (linea 1);
- smontaggio, con separazione degli elementi costitutivi, di apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso (linea 2);
- messa in riserva di apparecchiature contenenti C.F.C. e batterie al piombo (linea 3);
- smontaggio e recupero del vetro da pannelli fotovoltaici non pericolosi (linea 4);
- macinazione e selezione meccanica con recupero del silicio dai pannelli fotovoltaici e dei metalli dai cavi elettrici e dai rifiuti prodotti con le operazioni di smontaggio (linea 5).



All'atto del conferimento i rifiuti saranno sottoposti ad operazioni di verifica e controllo (verifica f.i.r. e documenti di trasporto, controllo visivo e radiometrico) preliminari alla loro accettazione in impianto. I carichi di rifiuti giudicati idonei, ossia che hanno superato positivamente la fase preliminare di verifica e controllo, verranno quindi accettati e messi in riserva nell'area dedicata; eventuali carichi giudicati non idonei verranno invece respinti al mittente.

Per una visione d'insieme dell'attività di progetto si riporta di seguito lo schema a blocchi generale dell'impianto in valutazione:



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

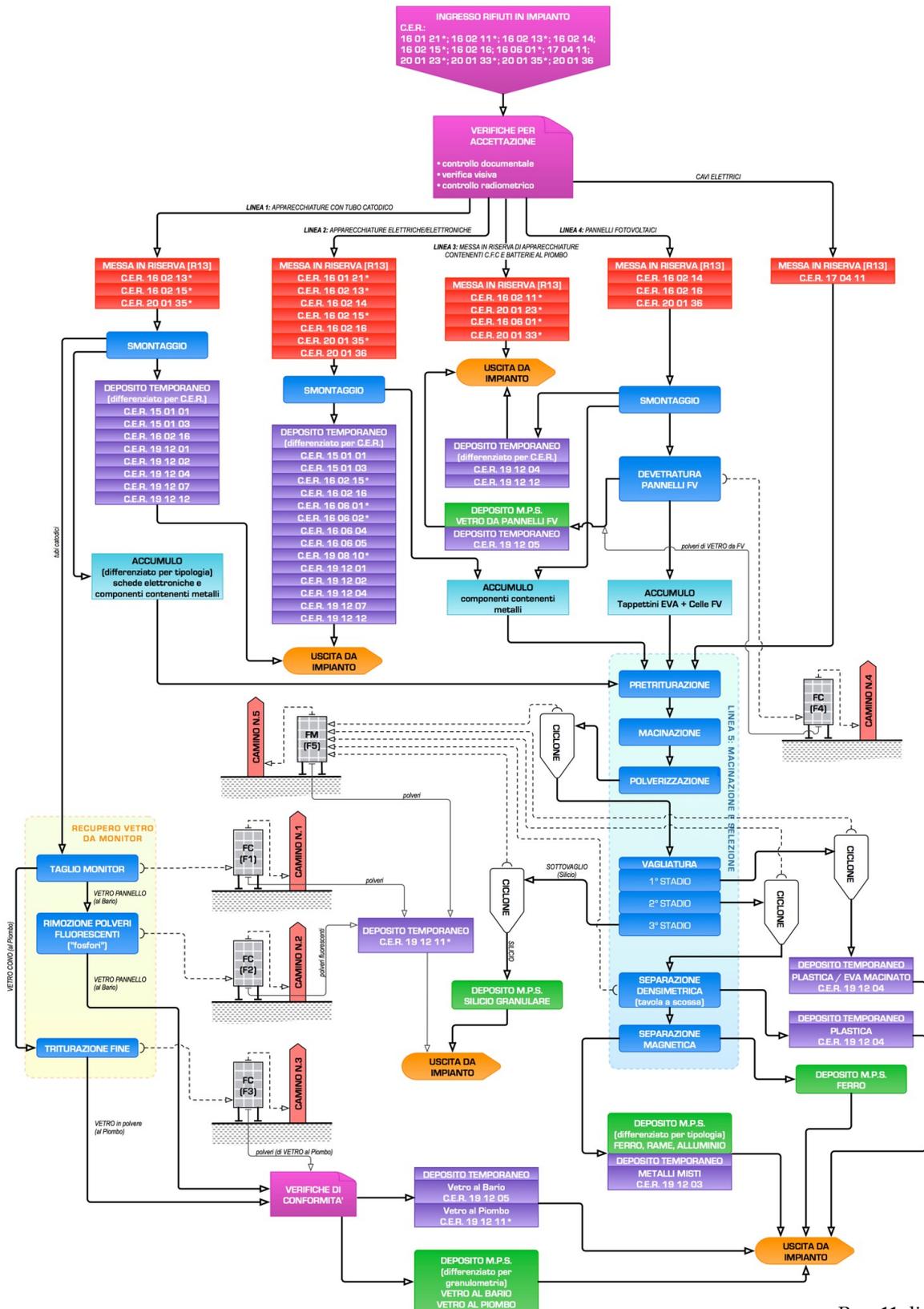
SETTORE AMBIENTE

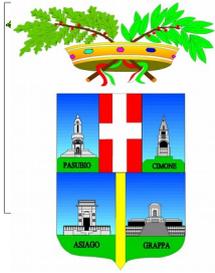
SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA





# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## **1) Linea di trattamento apparecchiature con tubi a raggi catodici**

Questo trattamento è finalizzato al recupero del vetro dei tubi a raggi catodici dei televisori e dei computer; il ciclo di recupero si compone delle seguenti fasi:

- conferimento, verifica e controllo, accettazione dei rifiuti;
- messa in riserva dei rifiuti accettati;
- pretrattamento (smontaggio con separazione degli elementi dell'apparecchiatura);
- separazione meccanica (a secco) del vetro pannello dal vetro cono (con apposita macchina "tagliamonitor");
- "bonifica" del vetro pannello (rimozione / pulizia "fosfori");
- deposito differenziato del vetro cono e del vetro pannello e dei rifiuti prodotti dai vari trattamenti.

I materiali vetrosi prodotti dal recupero dei tubi a raggi catodici, analogamente a quanto autorizzato per l'impianto (esistente) di Malo, essere gestiti come M.P.S. oppure come rifiuti, tanto in relazione alle loro caratteristiche qualitative (condizione imprescindibile, dato che la qualifica di M.P.S. può essere attribuita solamente a materiali rispondenti a ben determinati requisiti) quanto in funzione dell'offerta di mercato all'atto della loro cessione.

## **2) Linea di smontaggio R.A.E.E.**

Lo smontaggio dei R.A.E.E. comprende unicamente operazioni di disassemblaggio dei diversi elementi che compongono le apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, al fine di differenziare componenti e materiali diversi da destinare, separatamente, a specifiche operazioni di recupero; il ciclo di lavorazione si compone delle seguenti fasi:

- conferimento, verifica e controllo, accettazione dei rifiuti;
- messa in riserva dei rifiuti accettati;
- smontaggio, con separazione degli elementi costitutivi (componenti e materiali);
- deposito differenziato dei rifiuti (componenti e materiali) prodotti.

I componenti, gli elementi e i materiali prodotti con l'operazione di smontaggio vengono stoccati, separatamente (per tipologia), in apposite aree dedicate, in attesa di essere conferiti, come rifiuti, ad altri impianti di recupero autorizzati, salvo che per alcuni componenti, ricchi di metalli, che è possibile recuperare internamente nella "linea 5".

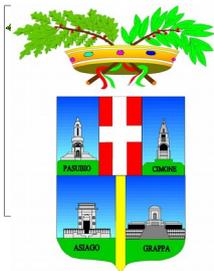
## **3) Messa in riserva dei R.A.E.E. contenenti C.F.C. e delle batterie al piombo**

Analogamente a quanto autorizzato per l'impianto di S.E.A. a Malo, i R.A.E.E. contenenti C.F.C. (clorofluorocarburi) e le batterie al piombo saranno *unicamente* messi in riserva per essere successivamente avviati a recupero presso altri impianti autorizzati.

## **4) Linea di recupero dei pannelli fotovoltaici**

Questa linea di trattamento, specificatamente prevista per il recupero del vetro da pannelli fotovoltaici, è costituita essenzialmente da una macchina per la frantumazione delle lastre di vetro dei pannelli (macchina detratrice) e dalle aree di stoccaggio e di pretrattamento (smontaggio) funzionali alla linea di recupero stessa. Il ciclo di recupero previsto per la "linea 4" si articola nelle seguenti fasi:

- operazioni di verifica, controllo e messa in riserva dei pannelli fotovoltaici (rifiuti) in ingresso;
- operazioni di disassemblaggio dei pannelli, ossia smontaggio ed asportazione delle cornici (in Alluminio), della parte elettrica cablata esternamente e degli (eventuali) materiali di supporto;
- accumulo delle componenti smontate quali profili/cornici, fili elettrici, morsettiere ed eventuali supporti e deposito di eventuali parti in plastica da alienare a rifiuto;
- operazioni di recupero del vetro dei pannelli disassemblati (moduli), mediante taglio e frantumazione/separazione delle lastre di vetro che contengono il "sandwich" fotovoltaico costituito dai tappetini di Etilene Vinil Acetato (E.V.A.) che racchiudono le celle fotovoltaiche;



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

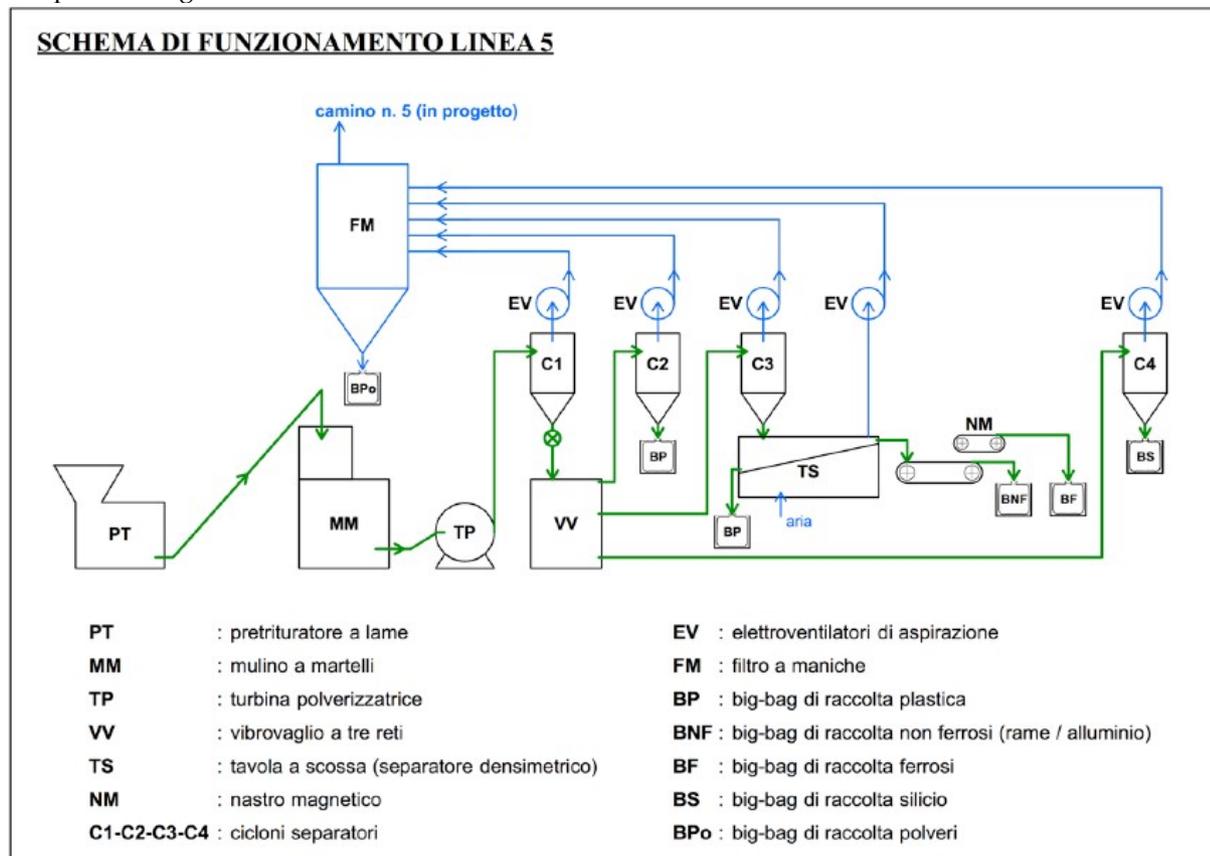
- deposito del vetro frantumato (M.P.S.) e accumulo del “sandwich” fotovoltaico (pellicole di E.V.A. contenenti le celle fotovoltaiche).

Il vetro in polvere, raccolto in big-bag e depositato in area dedicata, può essere ceduto alle industrie di produzione del vetro per pannelli fotovoltaici, come M.P.S. in quanto materiale che viene riutilizzato nello stesso processo produttivo che l'ha originariamente prodotto, al pari di qualsiasi cascama di produzione. Si prevede peraltro che, in funzione della contingente richiesta di mercato, i materiali vetrosi prodotti dal recupero dei pannelli fotovoltaici possano essere gestiti anche come rifiuti (con codice C.E.R. 19 12 05) oltretutto come M.P.S..

## 5) Linea di recupero del Silicio e dei metalli

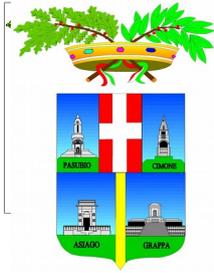
Questa linea di recupero consente di recuperare il Silicio dal “sandwich” fotovoltaico (tappetini di E.V.A. + celle) esitato dal processo di recupero del vetro dei pannelli (linea 4) ed il recupero di metalli (Rame, Alluminio e Ferro) dai cavi elettrici e dai componenti ricchi di metalli smontati dai R.A.E.E. (cavi, gioghi, schede elettroniche, profili metallici, ecc...).

Si riporta di seguito lo schema di funzionamento della Linea:



La linea di macinazione e selezione meccanica è costituita da:

- un pre-trituratore a lame;
- un mulino a martelli;
- una turbina polverizzatrice;
- un vibrovaglio circolare a tre stadi;
- un separatore densimetrico (tavola a scossa);
- un separatore magnetico a nastro (overbelt deferrizzatore).



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

La linea è stata specificamente progettata per il trattamento di schede, cavi ed ltre componenti elettriche/elettroniche contenenti metalli oltreché per il recupero del Silicio delle celle fotovoltaiche. I materiali in uscita variano di conseguenza in base all'alimentazione e sono individuabili fra i seguenti:

- plastica (anche E.V.A.) scaricata dalla parte bassa del separatore densimetrico entro un big-bag di raccolta, gestita come rifiuto con codice C.E.R. 19 12 04;
- eventuali metalli ferrosi, separati e recuperati col nastro deferrizzatore, raccolti in un big-bag a lato del deferrizzatore stesso;
- Alluminio e Rame, scaricato dal nastro trasportatore di fine linea e accumulato in big-bag;
- metalli non ferrosi misti, scaricati dal nastro trasportatore di fine linea e accumulati in big-bag, gestiti come rifiuto con codice C.E.R. 19 12 03;
- Silicio delle celle fotovoltaiche, polverizzato dalla turbina (che attraversa tutte le sezioni di vagliatura), separato dall'apposito ciclone di separazione della frazione di sottovaglio e scaricato in big-bag (posizionato sotto il ciclone).

Le M.P.S. prodotte (metalli ferrosi, non ferrosi e Silicio) verranno sottoposte ai controlli previsti per la verifica dei requisiti richiesti per l'attribuzione della qualifica di M.P.S.; per quanto riguarda i metalli ferrosi e non ferrosi si verificherà la conformità dei requisiti prescritti ai punti 3.1.3 - 3.1.4 (per i metalli ferrosi) e 3.2.3 - 3.2.4 (per i metalli non ferrosi) dell'Allegato 1 – Suballegato 1 al D.M. 05/02/98 e ss.mm.ii.; per quanto riguarda il Silicio recuperato dalle celle fotovoltaiche, conformemente a quanto autorizzato per l'impianto di Malo, questo può qualificarsi quale M.P.S. per l'utilizzo nel ciclo produttivo delle fonderie di ghisa di seconda fusione nel rispetto delle concentrazioni definite dall'utilizzatore finale individuato.

## Potenzialità e capacità massime dell'impianto in progetto

Per l'impianto di recupero di Romano d'Ezzelino si conferma la potenzialità massima già autorizzata per l'impianto (esistente) di Malo. In particolare si prevede un quantitativo massimo giornaliero di rifiuti in ingresso pari a 100 t/giorno e una potenzialità massima di trattamento pari a 70 t/giorno e a 14'000 t/anno.

La capacità di stoccaggio complessiva dell'impianto di recupero, intesa come somma della messa in riserva dei rifiuti in ingresso e del deposito temporaneo dei rifiuti prodotti dall'attività di recupero arriverà ad un quantitativo di 658,8 t di rifiuti, così suddiviso:

- 224 t di messa in riserva di rifiuti in ingresso (129 t di pericolosi e 95 t di non pericolosi), in leggero aumento rispetto alle 215 t dell'impianto esistente di Malo (133 t di pericolosi e 82 t di non pericolosi)
- 434,8 t di deposito temporaneo di rifiuti prodotti (di cui fino a 130,3 t di rifiuti pericolosi).

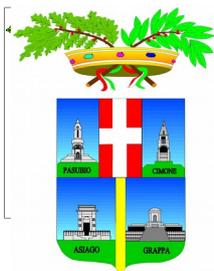
La capacità di deposito delle M.P.S. ammonterà complessivamente a 250 t.

*N.B. Le potenzialità qui indicate sono da intendersi al netto di quella (di terzi) relativa a conferimento e messa in riserva dei rifiuti "COBAT", già autorizzata nel medesimo sito e strutturata per:*

- 8'200 t/anno con una movimentazione massima giornaliera di n. 4 vettori al giorno, corrispondente a circa 100 t/giorno di rifiuti in ingresso.
- messa in riserva (R13) dei rifiuti "COBAT" pari a 288 t, di cui fino a 208 t di rifiuti pericolosi

## Lay-out dell'impianto di progetto

Per completezza si riposta di seguito il layout complessivo dell'impianto di progetto:



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

LAY-OUT DELL'IMPIANTO

scale 1:500



## VALUTAZIONE

*Dall'esame degli elementi progettuali, l'intervento risulta adeguatamente descritto e non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti critici e significativi sull'ambiente*

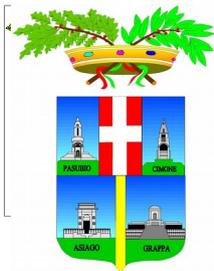
## QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

### COMPONENTI AMBIENTALI ANALIZZATE NELLO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE

#### CARATTERIZZAZIONE DELL'ARIA E DEL CLIMA

Sulla base della documentazione di progetto, i rifiuti trattati nell'impianto in progetto sono rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.) e, in quanto trattati di solidi non polverulenti stabili, è esclusa la possibilità di produzione e diffusione di polveri, gas e odori riconducibili alla tipologia di rifiuti trattati.

Tutte le operazioni di recupero in cui si possono produrre emissioni aeriformi sono presidiate da aspirazioni localizzate, in modo da prevenire emissioni diffuse e garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro. Tutti i flussi aspirati, caratterizzati unicamente dalla presenza di particolato, vengono depolverati utilizzando sistemi filtranti ad elevata efficienza (filtri autopulenti a maniche o a cartucce), conformi alle Migliori Tecniche Disponibili. In particolare l'impianto di recupero avrà n. 5 punti di emissione in atmosfera di flussi d'aria aspirati e convogliati, provenienti da altrettante sezioni operative:



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

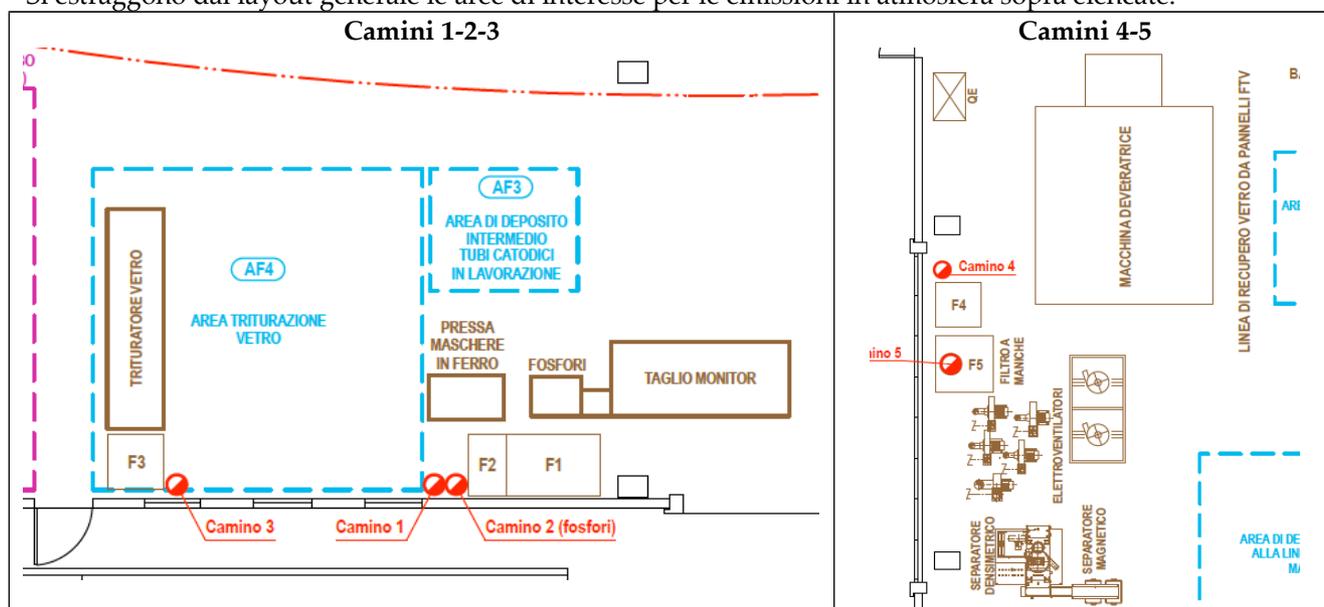
Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

- camino n. 1: di espulsione dei flussi d'aria (depolverati) aspirati dalle postazioni (banchi) di smontaggio e dalla macchina tagliavetro della linea 1;
- camino n. 2: di espulsione del flusso d'aria (depolverato) aspirato dalla postazione di pulizia "fosfori" della linea 1;
- camino n. 3: di espulsione del flusso d'aria (depolverato) aspirato dal trituratore del vetro della linea 1;
- camino n. 4: di espulsione del flusso d'aria (depolverato) di aspirazione della macchina devetratrice della linea 4;
- camino n. 5: di espulsione del flusso d'aria (depolverato) di aspirazione (trasporto pneumatico) della linea 5, di macinazione e selezione meccanica.

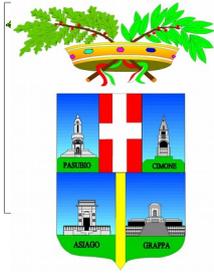
Si estraggono dal layout generale le aree di interesse per le emissioni in atmosfera sopra elencate:



Tutti i camini avranno direzione di uscita verticale e lo sbocco risulterà ad una quota di 1 m superiore a quella dell'estradosso della copertura (a 9 m da p.c.) e di qualsiasi ostacolo presente nel raggio di 10 m, in modo da favorire la dispersione del particolato residuo (peraltro dichiarato irrilevante in quanto i sistemi di depolverazione previsti garantiscono un'emissione residua di polveri dell'ordine del mg/mc, ampiamente inferiore al limite prescritto dalla normativa di settore vigente).

La documentazione di progetto attesta altresì l'assenza di emissioni diffuse e l'adozione di adeguati sistemi di trattamento delle emissioni convogliate, con garanzia di abbattimento di polveri/particolato a livelli di concentrazione attestati sull'ordine di grandezza del mg/Nm<sup>3</sup> e granulometria delle particelle residue in uscita di dimensione sub-micronica. In sede di sopralluogo viene riferito dal Proponente che le soluzioni proposte risultano ampiamente cautelative anche in relazione all'eventuale presenza di specifici inquinanti metallici (tra cui ad es. il Cadmio ed il Piombo, quest'ultimo potenzialmente presente in forma di ossido di piombo, derivante dai trattamenti meccanici sul vetro ma dichiarato assente alle granulometrie sub-microniche sopra indicate).

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti critici e significativi sulla qualità dell'aria determinati dall'intervento. Tuttavia la varietà di materiali trattati e pertanto la potenziale presenza di diversi inquinanti allo stato di polvere/particolato nei flussi in uscita rende opportuno approfondire la caratterizzazione qualitativa e quantitativa delle specie chimiche in uscita dai sistemi di filtrazione, almeno con riferimento ai principali metalli contenuti negli elementi trattati meccanicamente (piombo, cadmio etc.).



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

A tal fine si richiede una relazione previsionale in merito, anche con riferimento alle emissioni dell'impianto esistente a Malo, ed una proposta di caratterizzazione analitica "una tantum", da eseguire in avvio dei camini. Le integrazioni pervenute hanno soddisfatto quanto richiesto.

## VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti critici e significativi sull'ambiente.*

### CARATTERIZZAZIONE DELL'AMBIENTE IDRICO

Sulla base della documentazione di progetto nelle immediate vicinanze del sito di progetto non sono presenti corsi d'acqua superficiali; il corso d'acqua più vicino, come sopra accennato, è un canale parzialmente tombinato che non interessa direttamente l'area dell'impianto

L'attività di recupero in progetto non prevede scarichi idrici di tipo produttivo, né in corsi d'acqua superficiali né in acque sotterranee né in pubblica fognatura (peraltro non presente nella zona).

Infatti tutte le lavorazioni saranno svolte all'interno di un capannone esistente, su pavimentazione impermeabile e resistente all'attacco chimico. Inoltre l'attività di recupero in progetto prevede esclusivamente operazioni manuali o meccaniche che non richiedono l'impiego della risorsa idrica, che sarà limitato esclusivamente all'utilizzo igienico sanitario e all'antincendio.

Secondo la documentazione di progetto è altresì escluso il rischio di contaminazione delle acque meteoriche, in quanto l'area pertinenziale esterna sarà utilizzata esclusivamente per la logistica dei trasporti e le emissioni prodotte dall'attività (essenzialmente effluenti caratterizzati da polveri/particolato e trattati con sistemi di filtrazione) non sono tali da comportare significative ricadute al suolo di inquinanti. In particolare in sede di sopralluogo il Proponente ha precisato che gli automezzi stradali di trasporto dei rifiuti entreranno direttamente all'interno dell'edificio industriale, dove avverranno le operazioni di carico/scarico e movimentazione dei materiali con carrelli elevatori. L'eventuale conduzione di operazioni di movimentazione e carico di automezzi nei piazzali esterni sarà limitata esclusivamente alle materie prime seconde.

In sede di sopralluogo sono state rilevate a vista alcune difformità planimetriche rispetto ai manufatti riportati in pianta scarichi, (in particolare collocazione di pozzetti di raccolta acque meteoriche e vasche Imhoff).

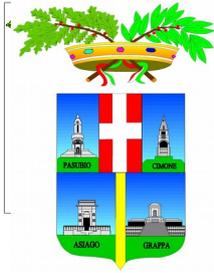
Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti critici e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento, ma si richiede, tuttavia, di verificare la pianta scarichi di stabilimento e di trasmettere l'elaborato aggiornato; con l'occasione di chiedere di precisare formalmente i criteri operativi e logistici di gestione delle operazioni di carico/scarico e movimentazione dei materiali, coerentemente con quanto riferito in sede di sopralluogo (vedi sopra). Le integrazioni pervenute hanno soddisfatto quanto richiesto

## VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti critici e significativi sull'ambiente.*

### CARATTERIZZAZIONE DEL SUOLO E DEL SOTTOSUOLO

Sulla base della documentazione di progetto, l'attività di recupero di progetto non comporterà impatti sulla matrice ambientale "suolo-sottosuolo", in quanto tutte le lavorazioni saranno svolte all'interno di un capannone esistente, su pavimentazione impermeabile e resa resistente all'attacco chimico mediante rivestimento con resina epossidica.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*

### CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO ACUSTICO

L'area di pertinenza del fabbricato in cui S.E.A. s.r.l. intende trasferire la sua attività è inserita in classe V<sup>^</sup> dal Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Romano d'Ezzelino. Sono pertanto applicabili i limiti di emissione acustica di 65 dB(A) diurni e di 55 dB(A) notturni e di immissione acustica di 70 dB(A) diurni e di 60 dB(A) notturni, di cui rispettivamente alle tabelle B e C del D.P.C.M. 14/11/97.

Per quanto riguarda l'impatto acustico determinato dall'impianto in progetto, le principali sorgenti acustiche fisse sono individuate nella macchina taglia monitor, nel macinatore del vetro, nella macchina devetratrice dei pannelli FV, nella linea di macinazione e selezione meccanica, oltre che nei filtri e nei relativi camini di emissione tributari delle diverse sezioni impiantistiche presidiate da aspirazione. Significativo risulta inoltre il contributo legato alle sorgenti mobili, costituite dai vettori in ingresso e in uscita di pertinenza dell'impianto.

Sulla base della documentazione di progetto, corredata di "valutazione previsionale dell'impatto acustico", i livelli di emissione e di immissione acustica determinati dall'esercizio dell'impianto rispetteranno, secondo il tecnico competente che ha redatto il documento, i corrispondenti limiti stabiliti dal vigente Piano di Zonizzazione Acustica Comunale. Analogamente saranno conformi i livelli differenziali in corrispondenza del recettore abitativo più vicino.

Con riferimento allo studio acustico ed alle tecniche di previsione adottate, si osserva che le misure fonometriche "ante operam" sono realizzate solo sul periodo di riferimento diurno e su 3 punti di misura adiacenti al confine della attività in progetto, in corrispondenza dei bordi stradali, adottando tempi di misura di pochi minuti (5/10 min per punto). Nessuna misura viene riportata con riferimento al periodo notturno, benché l'impianto in progetto sia previsto a ciclo produttivo continuo.

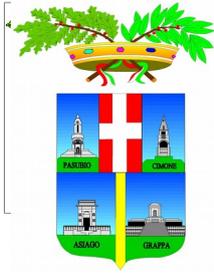
Si ritiene opportuno integrare la valutazione previsionale di impatto acustico mediante rilievi fonometrici "ante operam", sia in periodo diurno sia in periodo notturno, con tempi di misura di durata rappresentativa ed adeguata alla caratterizzazione dei livelli di fondo, avendo cura di fornire i livelli di rumore residuo scorporati dalle emissioni stradali, selezionare punti di misura ragionevolmente prossimi ai ricettori siti a nord e a nord-ovest dell'area indagata (ricettori posti in classe II per il comune di Romano d'Ezzelino e in classe III per il comune di Cassola), esporre i valori LeqA e L95 orari più bassi riscontrati dal monitoraggio (valori che, essendo in fascia di pertinenza stradale, saranno usati per la verifica previsionale del livello differenziale presso i suddetti ricettori). Le integrazioni pervenute hanno soddisfatto quanto richiesto.

## VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti critici e significativi sull'ambiente*

### CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO DA AGENTI FISICI

Sulla base della documentazione di progetto, tenuto conto della tipologia dell'intervento, delle caratteristiche dell'ambiente in cui esso si inserisce, dei requisiti di impianti e attrezzature e delle modalità di gestione proposte, non risultano significative condizioni di impatto correlate con agenti fisici.



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

## VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento*

## CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO PAESAGGISTICO

Sulla base della documentazione di progetto, non risultano significative condizioni di impatto paesaggistico. Il sito dell'impianto di progetto si colloca in un'area industriale-urbanizzata, concentrata nella pianura centro-meridionale del territorio comunale di Romano d'Ezzelino, connotata dalla presenza consistente di capannoni e strutture edilizie di piccole e medie dimensioni, frammiste ad edifici e quartieri residenziali e da importanti infrastrutture viarie di comunicazione.

Il progetto prevede l'allestimento dell'impianto di recupero all'interno di un involucro edilizio esistente, non richiedendo alcuna modifica edilizia e non comportando di fatto variazioni del paesaggio percepito.

## VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*

## CARATTERIZZAZIONE DELL'IMPATTO VIABILISTICO

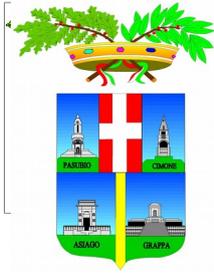
Sulla base della documentazione di progetto, l'Alto Vicentino rappresenterà il bacino d'utenza principale dell'impianto di recupero di progetto. Pertanto si prevede che i maggiori flussi veicolari afferenti al sito insisteranno sulla S.P. 111 "Nuova Gasparona" e sul tratto della S.S. 47 che collega Rosà a Romano d'Ezzelino. Il conferimento dei rifiuti provenienti dall'area del Bassanese (altro importante bacino d'utenza) si avvarrà soprattutto delle strade extraurbane laterali raccordate alla S.P. 111 o alla S.S. 47, a conferma della capillare utilizzazione di queste due arterie stradali. La vicinanza con la S.S. 47 offre inoltre l'opportunità di espandere l'offerta di S.E.A. oltre i confini provinciali, grazie al collegamento diretto con l'Alta Padovana. Risulta inoltre favorevole la realizzazione della Superstrada Pedemontana Veneta che, oltre a potenziare la rete stradale afferente all'Alto e all'Ovest Vicentino, permetterà il raccordo diretto del Bassanese con le Province di Treviso e Belluno.

La potenzialità massima dell'impianto di recupero in progetto è la medesima già autorizzata per l'impianto esistente di Malo; ne consegue che anche il flusso giornaliero di vettori determinato dall'esercizio dell'impianto sarà sostanzialmente il medesimo.

In particolare sulla base di un quantitativo massimo giornaliero di rifiuti in ingresso pari a 100 t/giorno, il traffico indotto dall'esercizio dell'impianto in progetto corrisponderà a circa 32 passaggi di mezzi pesanti al giorno. A questi passaggi va sommato il traffico veicolare tributario dell'attività di messa in riserva (già autorizzata ed oggi intestata ad altra ditta) svolta nel medesimo capannone, stimato in 16 passaggi di mezzi pesanti al giorno, per un traffico complessivo indotto (dalle due attività di gestione rifiuti) corrispondente ad una cinquantina di passaggi di mezzi pesanti uniformemente distribuiti nell'arco della giornata lavorativa. Le maggiori incidenze viarie interessano la S.P. 111.

Sulla base dei dati di monitoraggio del traffico nel periodo 2000-2008 (progetto SIRSE) e sulle previsioni di incremento desunte dal P.T.C.P. della Provincia di Vicenza, si stima un flusso di traffico medio (feriale diurno) insistente sulla S.P. 111 di circa 18'000 veicoli/giorno, di cui una quota prossima al 12%, pari a circa 2'200 passaggi/giorno, costituita da mezzi pesanti.

Il traffico veicolare indotto dal complesso delle due attività di gestione rifiuti nel sito di Via Nardi (circa 50 passaggi/giorno) corrisponde ad un incremento del 2% del traffico pesante massimo insistente sulla S.P. 111,



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

pure senza tener conto della possibilità di utilizzare la nuova Superstrada Pedemontana Veneta in corso di realizzazione.

Si tratterà inoltre di un contributo addizionale spalmato regolarmente nell'arco dell'orario diurno (con una media di 4 passaggi/ora), ossia senza "punte" in alcuna ora del giorno.

Per quanto riguarda l'aspetto viabilistico e' stata condotta un'analisi delle principali strade afferenti all'area in esame e sono stati stimati i flussi indotti dalla nuova attività. Pur non ravvisando particolari elementi che possano determinare impatti significativi sull'ambiente circostante si ritiene utile indicare i percorsi dei mezzi in ingresso, in uscita e interni al lotto con le relative fasce di ingombro al fine di individuare eventuali punti di conflitto. Le integrazioni pervenute hanno soddisfatto quanto richiesto.

## VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*

## CARATTERIZZAZIONE DELLE RISORSE NATURALI, FLORA, FAUNA

Sulla base della documentazione di progetto, tenuto conto della tipologia dell'intervento, delle caratteristiche dell'ambiente in cui esso si inserisce, dei requisiti di impianti e attrezzature e delle modalità di gestione proposte, non risultano significative condizioni di impatto su risorse naturali, flora e fauna, considerando altresì che nell'area non risultano presenti biotipi di particolare interesse naturalistico e non sono presenti specie protette.

## VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*

## CARATTERIZZAZIONE DEGLI IMPATTI SULLA SALUTE DEI LAVORATORI E DELLE PERSONE

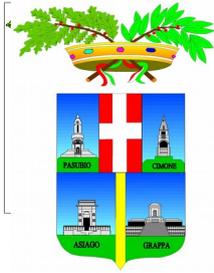
Sulla base della documentazione di progetto, tenuto conto della tipologia dell'intervento, delle caratteristiche dell'ambiente in cui esso si inserisce, dei requisiti di impianti e attrezzature e delle modalità di gestione proposte, non risultano significative condizioni di impatto sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori e delle persone in generale.

Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti critici e significativi sulla qualità dell'aria determinati dall'intervento. Tuttavia, come già riportato per la matrice aria, la varietà di materiali trattati e pertanto la potenziale presenza di diversi inquinanti allo stato di polvere/particolato nelle postazioni di trattamento meccanico rende opportuno prevedere a regime un periodico monitoraggio degli agenti chimici aerodispersi in ambiente di lavoro, almeno con riferimento alle polveri inalabili e respirabili ed ai principali metalli potenzialmente presenti (piombo, cadmio etc.).

Inoltre considerata la compresenza di due ditte all'interno del medesimo edificio industriale, in aree ben distinte ed in regime di condominio, si chiede di precisare le modalità di separazione fisica delle aree di pertinenza e le modalità di gestione degli impianti comuni e delle aree promiscue (impianti antincendio, accessi da strada pubblica etc.). Le integrazioni pervenute hanno soddisfatto quanto richiesto

## VALUTAZIONE

*Non si ravvisano particolari elementi che evidenzino impatti aggiuntivi e significativi sull'ambiente determinati dall'intervento.*



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 - 36100 VICENZA

## VALUTAZIONE FINALE D'IMPATTO

Il progetto in esame non si pone in contrasto ovvero in condizioni di interferenze rispetto ad altri piani, progetti o interventi in zone limitrofe, né questi ultimi possono interagire con l'intervento oggetto del parere. Non si ravvedono condizioni di contrasto ovvero ostative circa i vincoli territoriali vigenti.

Il grado di approfondimento documentale, anche dopo l'invio delle specifiche integrazioni richieste, la tipologia degli elaborati e l'accuratezza degli elementi ivi riportati possono essere considerati adeguati alle finalità che il proponente intende conseguire.

Non si ritiene di richiedere ulteriori integrazioni, approfondimenti o chiarimenti di sorta.

Non sussistono osservazioni contrarie alla realizzazione del progetto.

La considerazione degli impatti, riferibili alle specifiche attività oggetto dell'istanza, porta a ritenere come il progetto non comporta pressioni o effetti significativi per l'ambiente.

Parimenti il progetto non determina alcun impatto aggiuntivo significativo rispetto all'esercizio delle altre attività in atto, necessitando tuttavia di alcune specifiche prescrizioni al fine di consentire un adeguato monitoraggio post-operam finalizzato alla verifica dei dati progettuali proposti, in tema di rispetto dei limiti concernenti l'inquinamento acustico e le emissioni in atmosfera.

Rispetto al territorio circostante l'iniziativa in esame va interpretata positivamente, sussistendo un'assenza di rischi ambientali, sanitari ed ecologici

Il parere espresso dalla Commissione è relativo sia alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale che a quella di Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attività di gestione rifiuti, il cui elenco è riportato in allegato al presente parere.

*Tutto ciò premesso si esprime*

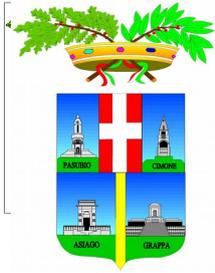
### **PARERE FAVOREVOLE**

*all'intervento, subordinandolo alle prescrizioni di seguito citate.*

1. *Nella fase di avvio dell'impianto dovrà essere effettuato uno specifico monitoraggio delle emissioni gassose, con almeno due diverse campagne di misura, dando conto, attraverso idonei campionamenti, delle specifiche efficienze delle diverse sezioni di abbattimento.*

*Gli impianti di abbattimento dovranno essere costantemente gestiti in modo tale da garantire nel tempo l'efficienza di trattamento prevista in progetto e i relativi limiti normativi; in sede di collaudo dovrà essere presentato un piano di gestione e manutenzione, aggiornato, degli stessi.*

2. *In sede di collaudo dell'impianto dovrà essere effettuata una mirata ed accurata indagine acustica di verifica del rispetto del criterio differenziale e del limite di emissione, da ripetersi poi con frequenza triennale, e mirata ai ricettori presenti in prossimità dell'impianto.:*
  - *le modalità di effettuazione delle misurazioni, sia con riguardo al campionamento spaziale (scelta dei punti di misura), sia con riguardo al campionamento temporale (scelta dei tempi di misura), saranno comunicate con congruo preavviso ad Arpav;*
  - *nel caso i valori non siano rispettati, dovranno essere messi in opera i correttivi necessari, mediante una specifica progettazione da presentarsi all'Amministrazione comunale ed ARPAV, a cui, nel frattempo, saranno stati comunicati i risultati delle analisi.*
3. *Nel primo biennio di svolgimento delle attività dovranno essere effettuate almeno n.4 verifiche analitiche per la caratterizzazione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali, con destinazione*



# PROVINCIA DI VICENZA

AREA SERVIZI AL CITTADINO E AL TERRITORIO

SETTORE AMBIENTE

SERVIZIO VIA

Partita IVA e Codice Fiscale: 00496080243

Domicilio fiscale: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

Uffici: Palazzo Godi - Nieve, Contra' Gazzolle 1 – 36100 VICENZA

*in pozzo perdente, al fine di individuare eventuali potenziali contaminazioni. A tal fine ciascun punto di dispersione sarà dotato di un pozzetto di campionamento. Gli esiti verranno inviati al Comitato V.I.A., che valuterà la necessità o meno di integrare il quadro prescrittivo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale.*

- L'azienda dovrà procedere ad individuare ed attuare un'idonea procedura di formazione del personale addetto al ricevimento-selezione-trattamento dei rifiuti, tenendo conto degli aspetti ambientali e di sicurezza/rischio segnalati (chimico e rumore); di tale definizione dovrà essere dato riscontro in occasione della presentazione del certificato di collaudo finalizzato all'ottenimento dell'autorizzazione all'esercizio.*

Vicenza, 14 settembre 2016

F.to Il Segretario

Dott.ssa Silvia Chierchia

F.to Il Presidente

Andrea Baldisseri